

## UMANI, POST-UMANI

foto di Noemi Comi e Phil Toledano testo di Maurizio Fiorino

*Tra lupi mannari e Ai, il PhEst di Monopoli indaga stili di vita, emozioni, credenze popolari riproposte in chiave contemporanea. Con uno sguardo ai Balcani, all'Africa e all'America*



**D**a ieri, primo settembre, e fino al primo novembre, il PhEst - ovvero festival di fotografia e arte giunto, quest'anno, alla sua ottava edizione - ha invaso la cittadina di Monopoli per guardare, metaforicamente e non, il Mediterraneo, i Balcani, l'Africa e oltre. *Esseri umani*: questo il tema. E, al fine di snocciolarlo in tutte le sue declinazioni, sono stati indagati stili di vita, emozioni, credenze popolari che vengono riproposte in chiave moderna. Come *Lupus Hominarius*, l'opera della catanzarese Noemi Comi che, partendo dai racconti popolari calabresi, si è soffermata sulla figura del lupo mannaro. L'artista ha riletto, a modo suo, l'immagine legata appunto all'animale, da sempre figu-

ra feroce tanto che, in passato, ricopriva un ruolo totemico. Secondo Comi, che riprende il folklore calabrese e quindi buona parte della tradizione orale, si poteva diventare licantropi anche dopo morsi, maledizioni e patti col diavolo.

Lo sguardo di quest'edizione tratterà inoltre i grandi temi del pensiero contemporaneo, quindi la trasformazione dei valori nella complessità delle relazioni tra uomini e pianeta. E ancora: comunità, consapevolezza globale, tecnologia. Prendiamo *Another America*, il progetto dell'artista inglese Phil Toledano. Il suo lavoro ci appare sin da subito familiare eppure irrimediabilmente sconosciuto. L'esperimento (riuscito) si ottiene mi-

schiano due generi a contrasto tra di loro: quello dell'epoca d'oro del fotogiornalismo americano - ovvero alla fine degli anni 40, quando una foto, per forza di cose, non poteva che corrispondere alla realtà - a quella che sempre di più appare non come la fotografia del futuro, ma, sicuramente, l'approdo naturale del mezzo fotografico conosciuto fin qui. Ovvero l'uso dell'intelligenza artificiale. Il senso della veridicità dell'immagine, inutile aggiungerlo, è destabilizzante, ma non lo è qualsiasi cosa riguardi il futuro? ■

*Due foto da PhEst (a Monopoli, Bari, fino al 1° settembre). Sopra, scatto dalla serie Lupus Hominarius di Noemi Comi. A destra, immagine da Another America di Phil Toledano.*

